

Dolomiti Contemporanee – Edizione 2014

Giovedì 12 giugno 2014, Casso – Conferenza Stampa

1) Casso, *Dolomiti Contemporanee*.

Il programma della quarta stagione di *Dolomiti Contemporanee* prevede una serie articolata di iniziative, che si svolgeranno in diversi siti, nelle Dolomiti, in Italia e all'estero, tra giugno e dicembre 2014.

Il programma, nel suo complesso, coinvolge numerosissimi partner artistici e culturali di primo piano a livello nazionale e internazionale, un grande numero di amministrazioni locali ed enti pubblici legati al territorio, ed oltre un centinaio di partner privati, che a vario titolo sostengono il progetto.

Il cuore della stagione estiva-autunnale interesserà siti e spazi nelle Dolomiti friulane e bellunesi. Per il secondo anno, il **Nuovo Spazio di Casso** (Pn) rimane il centro principale *Dolomiti Contemporanee*.

Molte delle iniziative verranno coordinate e realizzate da qui: tra queste, il *Concorso Artistico Interazionale Two calls for Vajont*.

A Casso è attiva una Residenza, nella quale, nei prossimi mesi, saranno accolti artisti italiani e provenienti da altri paesi europei.

Nello *Spazio di Casso* si svolgerà dunque una nuova stagione espositiva, che coinvolgerà decine di artisti.

Dal 12 giugno all'11 luglio, lo *Spazio di Casso* accoglierà la mostra personale di Denis Riva dal titolo *Cambio di Muta*.

Fino all'11 luglio rimarrà allestita anche la mostra *Chunga Wacra*, di Chung-Gabriele-Vivacqua.

Il 18 luglio si inaugurerà la mostra collettiva *Inner bivouac*, che si concluderà il 31 di agosto.

Il 12 settembre sarà inaugurata la mostra *Il Meteorite in Giardino 7*.

2) Two calls for Vajont

Two Calls for Vajont è un *Concorso Internazionale d'Arte Contemporanea*, che sviluppa una riflessione culturale creativa, e una nuova prospettiva culturale per l'area del Vajont, colpita nel 1963 dalla terribile tragedia.

Attraverso un'*open call*, il *Concorso* ha l'obiettivo di selezionare due opere d'arte pubblica, che verranno realizzate, la prima sulla *Diga del Vajont* (a call for a line), la seconda sull'ex-scuola elementare di Casso, ora *Nuovo Spazio di Casso* (a call for a wall).

Questo grande, innovativo cantiere culturale, costituisce un'occasione storica e culturale importantissima, per ripensare oggi con mentalità proiettiva, e non solo commemorativa, l'area del Vajont, aprendo tale riflessione all'esterno, e coinvolgendo in essa una serie di personalità significative.

L'iniziativa si è resa possibile grazie al coinvolgimento diretto e al fondamentale sostegno di Enel, che è proprietaria dell'impianto della *Diga del Vajont*.

Voler cambiare l'immagine della *Diga del Vajont* con l'arte contemporanea, significa credere che nulla, neppure la peggiore disgrazia, debba e possa impedire all'uomo di esercitare il proprio spirito, di essere vivo e propositivo, di guardare avanti, di essere l'attore della propria storia. In questa grande operazione di *arte pubblica*, l'arte contemporanea si assume quindi una grande responsabilità culturale, ripensando con forza all'identità della terra del Vajont, e rifiutandosi di intenderla eternamente come la *terra della morte*.

La Giuria del Concorso è composta da un gruppo culturalmente eterogeneo, che comprende alcune personalità culturali ed artistiche rilevanti a livello nazionale e internazionale.

Giuria: *Marc Augé, Pier Luigi Basso Fossali, Maria Centonze, Cristiana Collu, Gianluca D'Incà Levis, Alfredo Jaar, Marcella Morandini, Franziska Nori, Fabrizio Panozzo, Angela Vettese.*

Patrocini: *Ministero dell'Ambiente, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto, Enel, Fondazione Vajont, Fondazione Dolomiti Unesco, Provincia di Pordenone, Provincia di Belluno, Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Consorzio BIM Piave, Confindustria Belluno Dolomiti, Comune di Erto e Casso, Comune di Vajont, Comune di Cimolais, Comune di Claut, Comune di Longarone, Comune di Belluno.*

Con il sostegno di: *Enel, Acqua Dolomia, Neonlauro.*

Partner culturali: *Fondazione Merz, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Mart di Trento e Rovereto, Centro di Cultura Contemporanea Strozzi Palazzo Strozzi Firenze, Fondazione Bevilacqua La Masa Venezia.*

Il website **www.twocalls.net** è on-line da oggi, esso contiene tutte le informazioni per aderire al doppio Concorso, il Bando, il concept del progetto.

Il progetto esteso di *Two calls for Vajont* è parte della Cartella Stampa.

3) Il Villaggio Eni di Borca di Cadore, un nuovo grande cantiere dolomitico.

Oltre al *Nuovo Spazio di Casso*, l'altro grande cantiere di *Dolomiti Contemporanee* sarà costituito, nell'estate-autunno 2014, dall'ex *Villaggio Eni di Borca di Cadore*.

Sin dal suo inizio (2011) *Dolomiti Contemporanee*, progetto di cultura contemporanea innovativo dotato di linee strategiche peculiari, si occupa di siti a grande potenziale, che si trovino in uno stato di totale o parziale sottoesposizione, in particolare all'interno della regione delle *Dolomiti-Unesco*, con azioni volte alla loro valorizzazione e rivitalizzazione.

Anche nel sito straordinario del *Villaggio Eni di Borca di Cadore*, *Dolomiti Contemporanee* sta per attivare dunque una serie di iniziative che, attraverso un programma culturale ed artistico, consentano di immaginare una rifunzionalizzazione di questo *bene*.

Il *Villaggio ENI di Borca di Cadore* fu realizzato tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60 da Enrico

Mattei. Si tratta di un grande complesso (oltre 200.000 metri quadri), edificato, secondo criteri innovativi, in un grande bosco ai piedi del Monte Antelao, poco sopra all'abitato di Borca di Cadore.

Un sito eccezionale ed unico in Italia, nel quale il rapporto tra gli aspetti forti di paesaggio e ambiente naturale si fondono in modo stupefacente con le architetture organiche di Edoardo Gellner e Carlo Scarpa.

Dal 2000, il *Villaggio* è proprietà della Società *Minoter*, che fa capo alla famiglia Cualbu. Con essa *Dolomiti Contemporanee* ha avviato una collaborazione, sulla base di un progetto di valorizzazione culturale e funzionale dell'insediamento.

La proprietà è interessata ad avviare e sostenere una serie di iniziative ed azioni volte alla valorizzazione del sito nel suo complesso, ed alla struttura della *Colonia* in particolare, per la quale si vuole individuare una nuova destinazione d'uso permanente.

Il progetto di valorizzazione muove dalla consapevolezza dell'elevatissimo valore culturale del *bene* a disposizione, e del grande potenziale che, proprio in virtù di ciò, esso possiede.

Le attività che si è già iniziato a programmare ed avviare includono:

- Realizzazione di una piattaforma integrata di azione e di comunicazione sul "Progetto Borca".
- Residenze e attività artistica (ricerca, realizzazione, opere, mostre).
- Residenze e attività (workshop) per fotografi, architetti, enti e soggetti connessi al valore ambientale e paesaggistico del sito.

Durante l'estate-autunno 2014, sarà attivato un dispositivo di accoglienza per artisti (Residenza). Essi saranno invitati ad utilizzare il *Villaggio* quale cantiere artistico. Gli artisti lavoreranno sul sito, sulla sua identità, sulla sua immagine, con gli spazi e i materiali di cui esso consiste. Una serie d'opere d'arte pubblica verrà realizzata all'interno del complesso, all'esterno e all'interno di alcune delle strutture.

Accanto a ciò, verranno attivate una serie di partnership e collaborazioni con altri soggetti, enti, progettisti culturali, già interessati a lavorare sul potenziale di Borca, al fine di elaborare un programma integrato di azione a favore del *bene*.

4) Progetto Piano, piattaforma di scambi Francia-Italia

Piano è una importante piattaforma di scambi artistici e culturali tra Italia e Francia, promossa tra gli altri da *Ambasciata di Francia* e *Institut Français*.

Dolomiti Contemporanee partecipa a *Piano* all'interno del progetto *Piano-alto!*, che vede coinvolta un'altra struttura italiana, **Careof DOCVA Viafarini** (Milano), e tre centri d'arte della Francia pirenaica, ovvero il **BBB centre d'art** di Tolosa, la **Maison des Arts Georges Pompidou** di Cajarc, **Chapelle Saint-Jacques**, **Centro d'Arte Contemporanea** di Saint-Gaudens.

Piano-alto! si svilupperà attraverso uno scambio di Residenze, che vedrà, sin dall'estate 2014, alcuni giovani artisti francesi (Lise Lacombe, Jean-Baptiste Alazard, Guillaume Robert, Jérémy Laffon) ospiti nelle Residenze di *Dolomiti Contemporanee* (tra *Casso* e *Borca di Cadore*) e di *Viafarini*, ed alcuni artisti italiani (Daniele Pezzi) ospiti delle strutture francesi partner di progetto.

Partner di progetto: **Association Française de développement des Centres d'Art (d.c.a.)**, **Ambassade de France en Italie**, **Institut Français**, **Fondazione Nuovi Mecenati**.

Strutture coinvolte: **Villa Croce Museo d'Arte Contemporanea (Genova) e Passerelle Centre d'art contemporain (Brest), Fondazione Giuliani (Roma) e Parc Saint Léger (Pougues-les-Eaux), Centre d'art contemporain d'Ivry – le Crédac (Ivry sur-Seine), De Vleeshal (Middelburg, Pays-Bas), MACRO Museo d'Arte Contemporanea Roma (Roma) e Cneai = (Chatou), Museion (Bolzano) e CAC Brétigny (Brétigny-sur-Orge), Kunst Meran Merano Arte (Merano) e Villa Arson (Nizza).**

Strutture partner: **Careof DOCVA (Milano), Maison des Arts Georges Pompidou (Cajarc), CAC Chapelle St Jacques (Saint-Gaudens), BBB centre d'art (Toulouse).**

5) Meteorite in Giardino, Dolomiti, Torino, Palermo

Il progetto **Meteorite in Giardino 7** è il risultato di una collaborazione tra **Fondazione Merz** Torino, **Dolomiti Contemporanee**, **Palazzo Riso** Palermo.

La mostra **Meteorite in Giardino** verrà dapprima allestita, nel mese di luglio, presso gli spazi torinesi della **Fondazione Merz**, per poi giungere, a settembre, a Casso e poi a Palermo.

La mostra a Casso verrà realizzata tra il 12 settembre e il 15 novembre, e vedrà la partecipazione di sette giovani artisti (Botto&Bruno, Cecilie Hjelvik Andersen, Andrea Caretto e Raffaella Spagna, Michael Fliri e Andrea Piangiamore).

Partner di progetto: **Fondazione Merz (Torino), Palazzo Riso (Palermo).**

6) Altri progetti

Numerosi altri progetti vengono programmati in queste settimane, e saranno realizzati entro l'autunno.

In accordo con l'*Alpe del Nevegal* e con la proprietà del Rifugio, si prevede il completamento dell'intervento grafico sul *Brigata Alpina Cadore* al Nevegal, con l'intervento di un altro artista. Su invito del *Gal Alto Bellunese*, **Dolomiti Contemporanee** e il *Museo Mario Rimoldi di Cortina d'Ampezzo* prenderanno parte al *Progetto AdMuseum (Interreg IV I-A) - contaminazioni di linguaggi*, che prevede la realizzazione delle mostre personali di tre artisti selezionati all'interno di Musei tematici tradizionali sparsi sul territorio.

Il progetto è incentrato sull'accessibilità e sulla mediazione culturale, e propone la pratica artistica finalizzandola a incoraggiare la riflessione sul ruolo sociale dell'arte e sulla molteplicità degli strumenti comunicativi per rendere essa stessa, i musei e i luoghi del presente più accessibili.

Le attività svolte nel corso della stagione 2014 di **Dolomiti Contemporanee**, entrano anche nell'ambito di ricerca universitaria attraverso il *Laboratorio di Management, Arte e Cultura (M.a.c.lab)* di Ca' Foscari Venezia, dove, per il 2014, Gianluca D'Inca Levis è titolare di un Assegno di Ricerca dal titolo: *Imprenditorialità culturale e le industrie creative come fattori di sviluppo locale. Branding dei territori e rigenerazione creativa. Ripensare la natura e il paesaggio industriale attraverso l'arte contemporanea*.

L'Assegno di Ricerca prevede lo sviluppo di alcune fasi della progettualità culturale ed artistica di **Dolomiti Contemporanee**, e coinvolge alcune aziende bellunesi, ovvero *Nuovi Progetti*, *Cuprum ed Ecopietra*, insieme a *Confindustria Belluno Dolomiti*.

7) La rete DC

Il progetto *Dolomiti Contemporanee* continua a costituire un modello singolare, in ordine alla propria struttura di sostegno, che è costituita da una rete dinamica di partner pubblici e privati. I finanziamenti pubblici al progetto sono del tutto insufficienti.

Il progetto è possibile grazie alla rete, che cresce ogni giorno, e consente di ottenere servizi, risparmiare costi, aprire ed allargare contesti, integrare l'esperienza a livello sociale e produttivo, legandola al territorio.

Ringraziamo dunque i nostri partner, tutti fondamentali.

Patrocini: **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Fondazione Dolomiti UNESCO, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto, Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, Fondazione Vajont, Provincia di Pordenone, Provincia di Belluno, Consorzio Bim Piave, Confindustria Belluno Dolomiti, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Comune di Erto e Casso, Comune di Claut, Comune di Cimolais, Comune di Vajont, Comune di Belluno, Comune di Longarone, Comune di Borca di Cadore.**

Con il fondamentale sostegno di: **Enel, Minoter, Acqua Dolomia.**

Partner culturali: **Fondazione Bevilacqua La Masa, Fondazione Merz, Centro di Cultura Contemporanea Strozzi - Fondazione Palazzo Strozzi Firenze, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (MART), Progetto Piano, Fondazione Nuovi Mecenati, Ambasciata francese in Italia, Institut français Italia, DOCVA Documentation Center for Visual Arts, m.a.c.lab laboratorio Management Arti e Cultura Università Ca' Foscari di Venezia, Museo Mario Rimoldi e Museo Rinaldo Zardini di Cortina d'Ampezzo, Neonlauro, Archeologia industriale, Werkbank, Tabacco.**

Media partner: **Artribune.**

Partners: **DB Group, Grappa Nonino, Eolo ngi, Cuprum Elettromeccanica, Salus Belluno, De Bona motors, Alpe del Nevegal, Cooperativa Mazarol, Nuovi Progetti, Sips Italia, D'Inca & C., Lattebusche, Conte d'Attimis – Maniago, Lèbon, Birra Dolomiti, Vip, Salewa, Dolomite, Cason marmi, Procaffè, Sina spa, STA srl, Giancarlo Rova, Magif Telecomunicazioni, Gi-erre elettronica, Color Service, CMI- centro noleggio, Lobster, Marker shop, Dal Farra Flavio, Librerie Tarantola, Lomax Servizi, Impresa Artec, Impresa Deon, Opificio Ciclope, Segherie Grava Angelo & Edy, Krea, Gioc Hotel, Dolomié, Tecnolamenti, Orzes Termoidraulica, Carpenterie metalliche Triches, Fercas, Dolomiti.it, Piave Maitex, De Rigo Vision, La.Bell, Planet Ottica, Sala f.lli, Biasiotto, Diab, Limana Costruzioni, Hermann, Paiggio, D-shape.**

Curatore di *Dolomiti Contemporanee*, direttore del Nuovo Spazio di Casso
Gianluca D'Inca Levis

Gianluca D'Inca Levis



Contact:

+39 0437 30685

+39 338 1492993

info@dolomiticontemporanee.net

www.dolomiticontemporanee.net

Casso, 12 giugno 2014
maggio 2013